

6/10/2008

"I Suoni di Napoli 2008"

Nuovo programma dell'Ass. Prof.ri Orchestra Alessandro Scarlatti

Napoli. Le pagine più collaudate ma anche quelle meno eseguite (e altrettanto suggestive) del repertorio cameristico classico, un singolare programma di "ballabili" e una commedia musicale contemporanea.

La stagione 2008 de "I Suoni di Napoli" realizzata dall'Associazione Professori Orchestra Alessandro Scarlatti è stata concepita dal suo direttore artistico Luigi Borriello all'insegna della qualità e della varietà artistica per attrarre le più diverse fasce di pubblico. Il cartellone prevede 9 concerti che si terranno dal 10 ottobre al 18 dicembre nella Christ Church (Chiesa Britannica) di via San Pasquale a Chiaja, sede, ormai tradizionale, della manifestazione, giunta alla 3° edizione.



Gli eventi si svolgeranno ogni venerdì dal 10 ottobre al 28 novembre con inizio alle ore 20. "I Suoni di Napoli" faranno pausa fino a giovedì 18 dicembre allorché nella settimana che precede il Santo Natale presenteranno l'ultimo concerto della stagione: il grandioso oratorio Messiah per soli, coro e orchestra di Georg Friedrich Händel.

Gli appuntamenti. "I Suoni di Napoli 2008" saranno inaugurati venerdì 10 ottobre (ore 20) dai Cameristi dell'Associazione e dal violinista Aldo Matassa che presenteranno "Le quattro Stagioni" di Antonio Vivaldi.

Venerdì 17 ottobre, ore 20, Fabio Menditto al mandolino, Fabio Refrigeri alla chitarra e Angelo Ercoli al contrabbasso ci accompagneranno in un emozionante itinerario musicale alla riscoperta dei ballabili "Italian Old Style", un repertorio, a torto trascurato. Si tratta di musiche, esclusivamente italiane, di carattere popolare composte tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo che all'andamento di danza (valzer, polka, mazurca, tarantella) uniscono il rigore dello stile e il virtuosismo degli esecutori.

Venerdì 24 ottobre, ore 20, da non perdere "Pulcinella in Turcheria", pièce fantastica tratta dalla trilogia "Gli straordinari viaggi di Pulcinella servitore di Don Oronzo Acquadipozzi barone di Roccapiprozzi" di Raffaele Manna e rivestita dalle note di Mario Rucci. A calarci nella turchesca atmosfera delle esilaranti avventure di Pulcinella, viaggiatore suo malgrado, saranno i Cameristi dell'Associazione diretti dal maestro Raffaele Napoli, un gradito ed applauditissimo habitué della rassegna sin dalla prima edizione.

Venerdì 31 ottobre, Gaetano Falzarano al clarinetto e Lino Costagliola al pianoforte proporranno alcuni tra i brani più famosi composti per tali strumenti: la Sonata op. 120 n°1 di Johannes Brahms, la Première Rapsodie di Claude Debussy e la Sonata di Francis Poulenc.

Venerdì 7 novembre, ore 20, atmosfera mistica con la Schola Gregoriana della Basilica della Pietrasanta diretta da Vincenzo De Gregorio (organista e maestro di Cappella del Duomo di Napoli) in un repertorio naturalmente tutto gregoriano da Agostino d'Ipbona a Bonaventura da Bagnoregio e Bernardo di Chiaravalle.

Venerdì 14 novembre, ore 20, si esibirà il Trio Nicola Sala, in un concerto dedicato all'indimenticabile e celebre pianista Sergio Fiorentino. L'ensemble, composto da Giulio Rovighi (violino), Gianluca Giganti (violoncello), Paola Volpe (pianoforte) che del maestro è stata allieva, eseguirà la Sonata in Fa maggiore op. 24, nota come La primavera, per pianoforte e violino e la Sonata n. 4 in Do maggiore di Beethoven e il Trio n. 3 in Do minore op. 101 di Johannes Brahms.

Venerdì 21 novembre, ore 20, ascolteremo una gemma novecentesca di rara esecuzione: il Requiem op. 9 per Coro e Organo del compositore francese Maurice Durufé. In scena i solisti e la compagine corale The Choral Scholars di Napoli diretti da Ronald Butts- Boehmer. All'organo sarà Jesse Eschbach. La serata è condotta in collaborazione con l'University of North Texas.

Venerdì 28 novembre, ore 20, per i più romantici la grande musica a lume di candela: i Cameristi dell'Associazione e una coppia vocale di grande richiamo Barbara Luccini (soprano) e Marco Voleri (tenore) presenteranno i brani più amati dai melomani in un denso programma che spazia dal sacro al profano fino all'opera e si estende in un lungo arco temporale da Alessandro Scarlatti a Johann Sebastian Bach, da Pergolesi a Mozart e Schubert fino a Rossini, Bellini e Verdi. "Candlelight" è realizzato in collaborazione con l'ensemble "Musica in maschera".

Giovedì 18 dicembre, alle ore 19, in pieno clima prenatalizio l'Orchestra Alessandro Scarlatti diretta da Paolo Ponziano Ciardi chiuderà la 3° edizione de "I Suoni di Napoli" con le note solenni del Messiah di Händel.

Grazie all'appassionata dedizione dell'Associazione Professori Orchestra Alessandro Scarlatti e del suo presidente Luigi Borriello nonché al sostegno dell'I.M.A.I.E. (Istituto per la Tutela dei diritti degli Artisti, Interpreti, Esecutori), la Rassegna "I Suoni di Napoli", in soli tre anni di attività, è diventata un'importante realtà nel panorama musicale non solo partenopeo ma anche nazionale.

La prestigiosa iniziativa quest'anno si avvale del patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività culturali, della Regione Campania, del Comune e della Provincia di Napoli.

Il prezzo del biglietto di ogni singolo concerto è contenuto in soli 10 euro. Per avvicinare le giovani generazioni alla musica e alla gradevole abitudine dell'ascolto dei concerti dal vivo, è prevista una riduzione per gli studenti (6 euro) e uno sconto famiglia min. 3 persone 24 euro.

Per il concerto (Il Messia) del 18 dicembre l'ingresso è 12 euro, sconto famiglia min. 3 persone 30 euro, studenti 6 euro.

I biglietti si possono acquistare direttamente al botteghino (Chiesa Britannica) a partire dalle ore 19 nei giorni di spettacolo.

Info: www.isuonidinapoli.it

Fonte: <http://www.napoli.com/stamparticolo.php?articolo=23790>